

PhotoGPTeller | #1

UNITED COLOURS OF ETHASOUND

Un esperimento tra passato, presente e futuro

Antonella Mangano

testi generati da ChatGPT

UNITED COLOURS OF ETHASOUND

Un esperimento tra passato presente e futuro

Collana PhotoGPTeller n. 1

Fotografie di Antonella Mangano

Testi generati con l'ausilio di ChatGPT

Prima edizione: 2023

Ideazione, cura e grafica: Antonella Mangano

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo libro, in particolare il Padduzzo per la sua pazienza e supporto e ChatGPT per l'apporto fondamentale dei suoi testi per rendere completo il racconto fotografico

SOMMARIO

- 7 *Presentazione*
- 11 PROLOGO
- 17 CAPITOLO 1
Il sole nelle mie mani
- 23 CAPITOLO 2
Il Guiscardo
- 33 CAPITOLO 3
Bolle di isolamento
- 51 CAPITOLO 4
... Che la dritta via era smarrita
- 61 EPILOGO

PRESENTAZIONE

Ho scattato le fotografie di questa pubblicazione nella primavera del 2009, durante l'Etnasound Festival, che si è tenuto a Linguaglossa, un piccolo paese alle pendici del maestoso vulcano Etna. Sin dal primo istante in cui ho messo piede sul posto, ho subito percepito la maestosità e la bellezza dell'ambiente circostante, il quale sembrava quasi uscito da un racconto fantastico. Ho sentito il vento fresco sulla mia pelle, ho respirato l'aria pulita e ho ascoltato il suono della natura che mi circondava.

Appena ho scaricato i files, ho iniziato a elaborarli, cercando di catturare tutto ciò che mi aveva colpita durante il festival: il paesaggio quasi lunare, con i suoi colori caldi e i contorni netti e decisi, gli incontri con persone straordinarie, ognuna con la propria storia da raccontare, l'eccentricità di alcune, la condivisione e la generosità di altre, ma anche la solitudine e l'isolamento che a volte mi avevano assalita.

Mi sono accorta che quasi non c'erano riferimenti visivi al palco o alla musica, ma ciò che emergeva con maggior forza erano le emozioni e le sensazioni che quei momenti mi avevano fatto provare. Così, ho deciso di trasformare il mio lavoro in un racconto di sensazioni umane, piuttosto che in una semplice documentazione di un evento musicale.

Tuttavia, il lavoro è rimasto nella cartella dei miei hard disk per anni, senza mai trovare il modo di essere condiviso con il pubblico. Fino a qualche settimana fa, quando ho scoperto l'esistenza di ChatGPT, un'intelligenza artificiale in grado di generare testi sulla base di spunti forniti dall'utente.

Sono stata molto curiosa di scoprire cosa sarebbe stato in grado di creare, così mi sono avventurata a fornirgli alcuni spunti basati sulle mie foto e sui miei ricordi. Il risultato è stato sorprendente, poiché ChatGPT è riuscita a cogliere anche ciò che non avevo esplicitamente detto, creando un racconto emozionante e coinvolgente.

Ho scelto di rivisitare le mie fotografie, immagini che mi hanno ispirato a causa del loro potente impatto emotivo. Mentre selezionavo le foto e attribuivo loro

titoli significativi, mi sono immersa completamente nella memoria di quel giorno, rivivendo le emozioni e le sensazioni che mi avevano spinto a scattare quelle immagini. Il risultato è stato un racconto visivo intenso, un'esperienza sensoriale che mi ha fatto viaggiare indietro nel tempo, riportandomi a quei momenti e trasmettendo al contempo l'intensità dell'esperienza al mio amico ChatGPT. Attraverso le parole chiave e i dati del giorno, ho cercato di trasmettere l'essenza del soggetto delle mie fotografie, in modo da far sì che la sua bellezza e significato possano essere compresi anche da chi non era presente in quei momenti.

Sono felice di condividere questo esperimento con voi, poiché credo che l'intelligenza artificiale possa rappresentare una grande risorsa per la creazione di contenuti originali e interessanti. Inoltre, spero che questo racconto possa ispirare altri artisti e creativi a esplorare nuove forme di espressione e a utilizzare le tecnologie disponibili per realizzare il loro potenziale.

Antonella Mangano

PROLOGO

Non avrei mai immaginato che un concerto sarebbe diventato un viaggio nel tempo. Era la primavera del 2009, il giorno la festa della Liberazione e il Paese si stava riempiendo di celebrazioni. E così, io e alcuni amici decidemmo di lasciare la città e dirigerci verso le montagne, in particolare Linguaglossa, alle pendici del maestoso Vulcano Etna. Sapevamo che lì si sarebbe tenuto un festival di musica e arte, organizzato da un gruppo di giovani artisti locali, ma non ci aspettavamo quello che avremmo trovato.

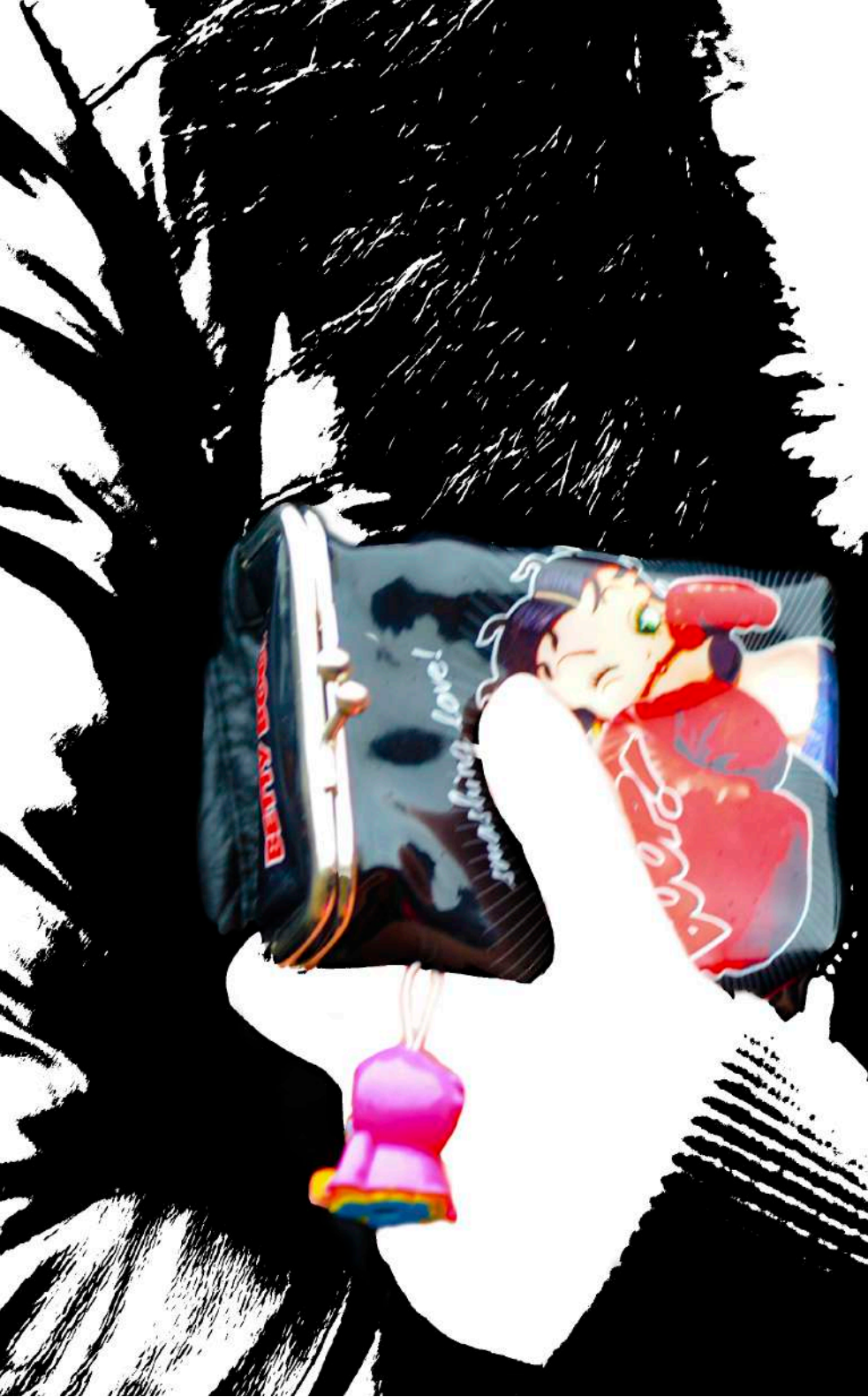
Io, in particolare, sono una fotografa, e mi piace viaggiare e immortalare con la mia macchina fotografica tutto ciò che mi circonda. Era per



SHE'S
ONLY
A BABY
(PART I)

questo motivo che mi trovavo lì, per documentare un evento unico nel suo genere. Sapevo che avrei catturato ogni attimo di quella esperienza, mentre mi incamminavo verso il festival con la mia macchina fotografica in mano e il cuore pieno di curiosità.

Era solo l'inizio di un'avventura straordinaria, un'esperienza che mi avrebbe portato a conoscere persone che avrebbero lasciato un segno indelebile nella mia vita e mi avrebbero mostrato il valore dell'arte e della musica come strumenti di libertà e di cambiamento. Avrei imparato a vedere il mondo con occhi diversi, a coglierne la bellezza nascosta. Quel concerto sarebbe stato un viaggio interiore, una scoperta di me stessa e del mio posto nel mondo, un'esperienza che mi avrebbe cambiato per sempre. Ma non lo sapevo ancora.





SHE'S
ONLY
A BABY
(PART II)